

S.E.
Mons. Giuseppe VERSALDI
Vescovo di
ALESSANDRIA

Alessandria, 18 novembre 2010

Egregio dott. Fracchia,

ho ricevuto il suo invito al Convegno regionale dell'AMCI di sabato 20 novembre prossimo e la ringrazio anche per le parole di benevolenza per la mia nomina ad assistente ecclesiastico del Piemonte per la medesima associazione.

Purtroppo non posso essere di persona presente essendo questo periodo assai denso di impegni. Tuttavia sono ben lieto di trasmettere, per suo gentile tramite, un mio saluto a tutti i Medici cattolici associati come pure ai relatori del Convegno.

L'argomento scelto, "La bioetica del quotidiano", risponde alla domanda di criteri etici non solo per le grandi problematiche di emergenza sanitaria, ma anche per la ordinaria professionalità del medico che si deve coniugare con una visione antropologica completa nella cura dei malati.

In questo senso, al di là di questo Convegno, assicuro il mio contributo perché la presenza dei medici cattolici nel mondo della sanità si distingua per una testimonianza di carità così che il progresso scientifico sia sempre finalizzato al rispetto della dignità della persona e di ogni persona.

Questa testimonianza di quotidiana carità che deve contraddistinguere il medico cattolico rende credibile anche il messaggio etico sui temi sensibili che, da solo, rischierebbe di diventare una presa di posizione ideologica in contrasto con l'ideologia laicista dominante.

Sono convinto e mi adopererò perché questa testimonianza di carità sia la nota distintiva all'interno dell'AMCI come pure nella vita professionale.

Augurando successo al presente Convegno, benedico di cuore tutti i partecipanti.

+ Giuseppe Versaldi